Mobilità, Claudio Turrini (CREW): "La partita della sostenibilità si gioca soprattutto nelle periferie"

Il direttore tecnico di CREW alla rassegna Urbanpromo in corso a Firenze: "Connessioni ciclabili, recupero degli asset dismessi e diagnosi ambientali con il Green Pass Check per ricucire le cinture urbane più complesse"

Firenze, 12 novembre 2026 - “È nelle periferie che si gioca la partita della mobilità sostenibile. Molto è stato fatto ma ancora di più resta da fare nell’opera di integrare stazioni, nodi di interscambio e mobilità sostenibile, la vera sfida del futuro. Se chi arriva in stazione trova connessioni semplici e percorsi protetti per la mobilità dolce sceglierà il treno; se l'accesso resta complesso o articolato continuerà a preferire l'auto privata".

A dirlo è stato **Claudio Turrini, Direttore Tecnico di CREW Cremonesi Workshop** (società del **Gruppo FS Italiane**), intervenuto a **Firenze al convegno "Traiettorie di rigenerazione urbana", promosso nell'ambito della 23ª edizione di Urbanpromo – Progetti per il Paese**, in corso all'**Innovation Center della Fondazione CR Firenze fino al 13 novembre 2026.**

"Per decenni - ha ricordato Turrini - i fasci ferroviari e le infrastrutture di trasporto hanno rappresentato delle barriere fisiche all'interno dei nostri quartieri. Oggi, grazie al lavoro svolto insieme a FS Sistemi Urbani e ai progetti per Rete Ferroviaria Italiana sull'accessibilità, il recupero degli asset ferroviari dismessi – strisce di territorio spesso complesse, lunghe e strette – si trasforma in un'opportunità unica per creare 'connessioni lente' capaci di integrarsi con il trasporto veloce su ferro e ricucire le aree marginali con i centri urbani".

"Per rispondere alla vulnerabilità del territorio italiano e alle sfide del cambio climatico, in CREW abbiamo integrato nella progettazione lo strumento 'Green Pass Check': è un sistema che consente di analizzare fin dalle prime fasi le aree d'intervento - ha concluso Turrini - fissando indicatori di sostenibilità ambientali e sociali ed elaborando Masterplan orientati alla tutela idrogeologica e alla prevenzione del rischio grandi inondazioni nei nodi di interscambio".